



DETERMINAZIONE N. 133/2015

Oggetto: adozione del regolamento che disciplina lo svolgimento del telelavoro dei dirigenti dell'Agenzia per l'Italia Digitale.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI gli articoli 19 (Istituzione dell'Agenzia per l'Italia Digitale), 20 (Funzioni), 21 (Organi e statuto), e 22 (Soppressione di DigitPA e dell'Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, nella legge 7 agosto 2012, n. 134 e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 gennaio 2014 (pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014), che ha approvato lo Statuto dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 aprile 2015, registrato alla Corte dei conti in data 10 giugno 2015 al n.1574, con il quale il dott. Antonio Francesco Maria Samaritani è stato nominato, per la durata di un triennio, Direttore Generale dell'Agenzia per l'Italia Digitale con decorrenza dalla data del predetto decreto;

VISTO il Regolamento recante disciplina del telelavoro nelle pubbliche amministrazioni, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 70, in attuazione dell'art. 4 comma 3, della legge 16 giugno 1998, n. 191;

VISTO l'Accordo quadro sul telelavoro, di cui al contratto collettivo nazionale quadro del 23 marzo 2000;

VISTI gli articoli 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 in materia di esercizio delle funzioni e responsabilità di indirizzo politico-amministrativo;

VISTO l'art. 24 del contratto collettivo nazionale di lavoro del 16 maggio 2001, integrativo del contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto ministeri del 16 febbraio 1999, che detta la disciplina sperimentale del telelavoro per il comparto ministeri;

VISTA la Deliberazione AIPA del 31 maggio 2001, n. 16, che disciplina le regole tecniche per il telelavoro;

VISTO il decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179 convertito in legge 17 dicembre 2012, n. 221, e in particolare l'articolo 9, commi 7 e 9, in materia di obblighi di pubblicazione sul sito internet in materia di telelavoro in capo alle Amministrazioni pubbliche e di responsabilità in caso di



inadempimento;

CONSIDERATO che, a norma della sopracitata legge, l'Agenzia è tenuta a sviluppare un piano per l'utilizzo del telelavoro nel quale siano identificate le modalità di realizzazione e le eventuali attività per cui non è possibile l'utilizzo;

CONSIDERATA l'esigenza di definire una specifica disciplina sul telelavoro dei Dirigenti, al fine di adeguarla all'evoluzione normativa e in base all'esperienza gestionale maturata;

CONSIDERATO che la diffusione del telelavoro si pone in linea con gli obiettivi di potenziamento della digitalizzazione nella Pubblica Amministrazione, come strumento di efficacia, efficienza ed economicità;

SENTITA l'organizzazione sindacale FALBI dirigenti che sull'allegato regolamento del Telelavoro per i dirigenti ha espresso il proprio parere positivo all'adozione del medesimo;

VALUTATA l'opportunità di approvare il predetto regolamento, parte integrante della presente determinazione;

DETERMINA

1. Di approvare e rendere operativo il regolamento che disciplina lo svolgimento del telelavoro da parte dei dirigenti dell'Agenzia per l'Italia Digitale come contenuto nell'allegato che è parte integrante della presente determinazione.
2. Di rimettere ai singoli progetti di telelavoro del dirigente, e alla loro successiva approvazione da parte del Direttore Generale, l'analisi dei costi e del risparmio, nonché la valutazione dell'impatto sull'organizzazione del lavoro dell'Area/Ufficio di competenza e sulle necessità di farvi fronte.

Roma, 9 novembre 2015

Antonio Samaritani